



COMUNE DI GUASTALLA



Regione Emilia-Romagna

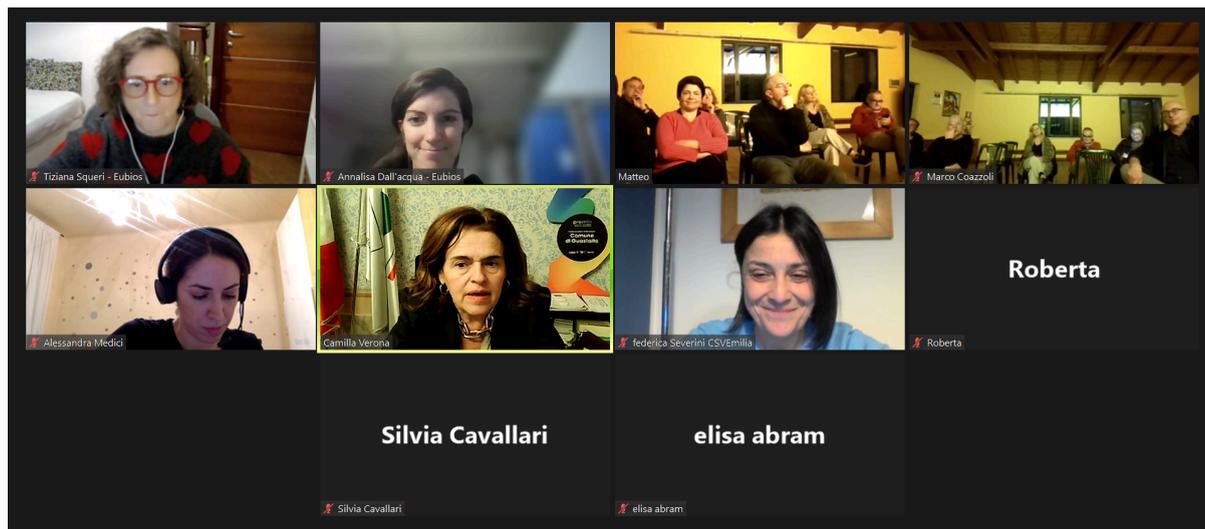
Bando Rigenerazione Urbana

Edizione 2021-2022

Incontro facilitato - REPORT

Mercoledì 21 febbraio 2024 - ore 18.15 - 20.15

Online - Piattaforma ZOOM



Partecipanti

Cittadini: 12 (di cui 9 collegate in gruppo dall'oratorio di San Girolamo). Tra questi, 4 persone si sono identificate come imprenditrici interessate allo spaccio del piano terra.

Amministratori e tecnici: Camilla Verona; Silvia Cavallari; Alessandra Medici; Roberta Mantovani; Dirce Benatti, Pietro Murgia.

CSV Emilia: Federica Severini

Facilitazione e report: Tiziana Squeri; Annalisa Dall'Acqua

Introduzione

L'incontro si apre con i saluti della sindaca, Camilla Verona, che sottolinea positivamente la presenza di molte persone all'incontro. Vengono poi riepilogati i passi svolti fino ad ora, ricordando che con questo ciclo di incontri ci si avvicina alla conclusione delle attività immateriali del Programma di Rigenerazione Urbana.

Aggiornamenti dai partecipanti

Le persone presenti sottolineano le sfide legate alla gestione del piano terra e dello spaccio, evidenziando la necessità di una presenza costante e il potenziale bisogno di collaborazione con un'associazione per la gestione del punto vendita. Sono emersi cinque nominativi di imprenditori e aziende interessate a esporre i propri prodotti, i quali avrebbero delle difficoltà nella gestione a causa degli impegni lavorativi in altri punti vendita esistenti. Anche il gruppo di cittadini interessato, pur manifestando la propria disponibilità, riporta la fatica a conciliare questo possibile nuovo impegno con la giornata lavorativa.

Chi si è proposto come gestore dello spaccio, comunque, è interessato a comprendere in modo più approfondito quali siano le responsabilità connesse e come si intende organizzare la gestione più ampia del circolo. Si sottolinea anche la necessità di un supporto nella parte amministrativa e contabile. Viene infine proposta la gestione integrata degli spazi al fine di rendere maggiormente accessibili e accoglienti gli spazi, prevedendo la possibilità di un ambiente dove possano stare i figli di chi è impegnato nella gestione dello spazio.

Per quanto riguarda la forma organizzativa del soggetto gestore, è emersa l'opzione di costituire un'associazione nuova anziché aderire a una già esistente. La sindaca sottolinea l'importanza di una gestione "professionale" per il piano terra, evidenziando la necessità di un ritorno economico e una sintonia tra le attività commerciali e le attività di aggregazione al piano superiore.

Aggiornamenti dal Comune

Dal punto di vista strutturale i lavori stanno procedendo, anche se la consegna avrà uno slittamento di qualche mese. Viene segnalato che delle persone sono entrate nel cantiere e hanno scaricato rifiuti, si chiede di collaborare nel segnalare questi comportamenti.

In questo periodo, parallelamente si continuerà a lavorare per l'individuazione del soggetto gestore. Si evidenzia che dovrà essere svolta una selezione, non sarà possibile affidare direttamente il circolo ad un nuovo gestore. Verrà creato un bando ad hoc a cui le persone interessate potranno rispondere.

Dalla cittadinanza vengono richieste maggiori delucidazioni sulla presenza di criteri prestabiliti ed eventuali regole già formalizzate. Il comune sottolinea che lo scopo della co-progettazione è proprio la creazione di un bando che vada ad individuare un soggetto gestore che corrisponda a quanto la cittadinanza ha immaginato per lo spazio del circolo. Oltre alle regole relative al conflitto d'interessi e a requisiti "moralì" non ci sono ulteriori elementi già identificati. Il bando verrà approvato ed emesso dal comune. Ad oggi si identifica la convenzione d'uso quale probabile strumento per la collaborazione tra amministrazione e società civile.

Viene chiesto se la giunta che andrà all'approvazione del bando sia questa o la successiva, essendoci le elezioni a giugno. L'interesse del Comune è quello di concludere questa procedura il prima possibile, senza attendere la costituzione della nuova giunta. Allo stesso tempo, vengono forniti due elementi di rassicurazione qualora non si riuscisse ad individuare il soggetto gestore alla conclusione del mandato: da un lato l'amministrazione uscente darà delle linee di indirizzo in merito ai temi che andranno portati avanti dalla prossima giunta; dall'altro viene sottolineato che questi incontri, così come la definizione di un soggetto gestore per il circolo, sono legate all'erogazione di importanti fondi da parte della Regione relativi al bando RU21: chiunque scegliesse di non rispettare il programma sancirebbe la perdita di questi fondi.

Presentazione CSV Emilia

Federica Pellegrini presenta il ruolo del Centro Servizi Volontariato (CSV Emilia) nel contesto delle attività di volontariato e del terzo settore. Il CSV è un'associazione di secondo livello, composta da varie organizzazioni di volontariato e dotata di un piccolo gruppo di dipendenti, ma con un'assemblea di rappresentanti delle singole associazioni che ne definisce le linee guida. Il CSV svolge un ruolo fondamentale nel fornire supporto alle organizzazioni di volontariato attraverso una serie di servizi essenziali durante l'intero ciclo delle loro attività. Tra questi servizi rientrano la formazione, la consulenza e l'accompagnamento, l'informazione e la comunicazione, la logistica, la ricerca e la

documentazione, nonché la promozione, l'orientamento e l'animazione. Nello specifico, si è posto l'accento sull'importanza della consulenza e dell'animazione, due temi rilevanti per il programma in corso. Queste azioni saranno a supporto della scelta delle varie forme giuridiche che un gruppo di cittadini può assumere e delle risposte che devono essere fornite in merito alla manifestazione di interessi. Inoltre, è stato evidenziato che il coinvolgimento dell'ente pubblico è cruciale per il successo dei progetti collaborativi. È stata sottolineata l'importanza di un affiancamento da parte dell'ente pubblico. In questo momento non esistono regole predefinite: le linee guida del bando vengono costruite dalla cittadinanza stessa.

È stato programmato un evento apposito (il prossimo, 28 febbraio) per presentare buone pratiche e esperienze per la gestione di luoghi simili, con la consapevolezza che i percorsi partecipati già avviati possono costituire un punto di riferimento per la futura gestione.

Conclusioni

Si riepilogano di seguito **le domande e i dubbi** portati questa sera dalla cittadinanza.

- Necessità di una gestione che, specialmente al piano terra, permetta una conciliazione con la propria vita lavorativa.
- Cosa comporta, a livello pratico, la gestione dello spaccio? Quali le responsabilità per un'azienda e quali per una possibile associazione?
- Lo spaccio deve essere gestito da un ente profit o da un'associazione?
- Necessità di supporto per la definizione delle modalità di gestione, questo aiuterebbe a definire anche se andare nella direzione di un soggetto unico o due soggetti differenti tra primo e secondo piano, nonché permetterebbe di comprendere in modo definitivo se creare una nuova associazione o meno.

Si ricordano i **due prossimi incontri online**:

- Mercoledì 28/02 ore 18.15-20.15 - Buone prassi del territorio: Centro Sociale S. Ilario e Punti di Comunità Parma. Con Eugenia Marè e Simona Tedeschi, CSV Emilia.
- Mercoledì 13/03 ore 18.15-20.15 - Prossimi passi: procedura di evidenza pubblica e forme giuridiche del Terzo Settore. Con avv. Erica Brindisi, CSV Emilia.

Allegati

[Slide Eubios](#)

[Slide CSV Emilia](#)